



COMUNICATO STAMPA n. 40/24

Lussemburgo, 5 marzo 2024

Sentenza della Corte nella causa C-234/21 | Défense Active des Amateurs d'Armes e a.

Divieto di armi semiautomatiche: gli Stati membri che intendono mantenere le precedenti autorizzazioni per tali armi possono stabilire di mantenerle anche per le armi trasformate per sparare cartucce a salve

Secondo la Corte di giustizia, nulla osta a che gli Stati membri prevedano che i detentori di armi da fuoco semiautomatiche trasformate per sparare cartucce a salve possano beneficiare di un regime transitorio, a seguito del loro divieto, qualora un tale regime venga introdotto per i detentori di simili armi atte a sparare pallottole vere e proprie. L'obiettivo di garantire la sicurezza pubblica dei cittadini dell'Unione non è compromesso dal fatto che anche i detentori delle armi così trasformate possano beneficiare del mantenimento di autorizzazioni già rilasciate.

Una controversia oppone l'associazione Défense Active des Amateurs d'Armes ASBL (DAAA) nonché due cittadini belgi al Conseil des ministres (Consiglio dei ministri, Belgio), in merito alla riforma della legge sulle armi entrata in vigore nel 2019¹. In forza di tale norma, alcuni tipi di armi semiautomatiche trasformate per sparare cartucce a salve che erano in libera vendita in Belgio fino all'inizio di giugno 2019 sono state proibite. Da allora i detentori di tale tipo di armi non possono più rimanerne in possesso poiché sono diventati proprietari di un'arma proibita. Per contro, i proprietari di armi da fuoco semiautomatiche autentiche (non trasformate e quindi in grado di espellere pallottole vere e proprie) che le abbiano legalmente acquistate e registrate prima del 13 giugno 2017 beneficiano di un regime transitorio che consente loro di detenerle.

Secondo la DAAA, tale situazione comporta una differenza di trattamento tra le persone che possiedono un'arma rientrante in queste due categorie e la direttiva dell'Unione che la riforma belga mirava a trasporre² violerebbe in particolare il diritto di proprietà nonché i principi di parità di trattamento, di non discriminazione e di tutela del legittimo affidamento. Investita del procedimento, la Cour constitutionnelle (Corte costituzionale, Belgio) chiede alla Corte se, non autorizzando gli Stati membri a prevedere un regime transitorio a favore delle persone che abbiano legalmente acquisito e registrato prima del 13 giugno 2017 un'arma da fuoco semiautomatica trasformata per sparare esclusivamente a salve, la disposizione pertinente della direttiva sia invalida.

Riunita in Grande Sezione, la Corte conferma la validità della disposizione in questione, la quale non viola il diritto di proprietà né i principi di parità di trattamento, di non discriminazione e di tutela del legittimo affidamento.

Infatti, tale disposizione, contrariamente alla premessa su cui si fonda la DAAA, autorizza in realtà gli Stati membri a mantenere le precedenti autorizzazioni per tutte le armi da fuoco semiautomatiche in questione, comprese quelle trasformate per sparare esclusivamente a salve. Spetta alla Cour constitutionnelle belga trarre le conseguenze da tale constatazione per quanto riguarda l'esame della validità dell'esclusione di tali armi dal regime transitorio istituito dal legislatore belga, di cui è investita.

IMPORTANTE: Il rinvio pregiudiziale consente ai giudici degli Stati membri, nell'ambito di una controversia della quale sono investiti, di interpellare la Corte in merito all'interpretazione del diritto dell'Unione o alla validità di un

atto dell'Unione. La Corte non risolve la controversia nazionale. Spetta al giudice nazionale risolvere la causa conformemente alla decisione della Corte. Tale decisione vincola egualmente gli altri giudici nazionali ai quali venga sottoposto un problema simile.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Il [testo integrale e, se del caso, la sintesi](#) della sentenza sono pubblicati sul sito CURIA il giorno della pronuncia.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli ☎(+352) 4303 8575.

Immagini della pronuncia della sentenza sono disponibili su «[Europe by Satellite](#)» ☎(+32) 2 2964106.

Restate in contatto!



¹ La maggior parte delle disposizioni di tale riforma costituisce la trasposizione parziale della [direttiva \(UE\) 2017/853](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Nel frattempo, quest'ultima è stata abrogata e sostituita dalla [direttiva \(UE\) 2021/555](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi.

² V. nota 1.